

Sguardo di fede sul Corano

PIERRE2.NET

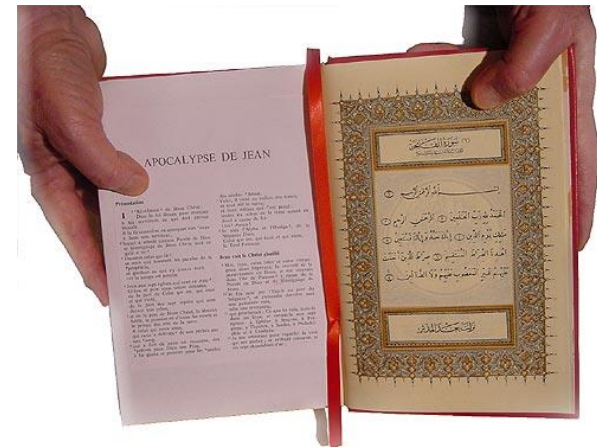
L'ispirazione divina è unica

L'ispirazione divina è unica nella Bibbia e nel Corano. Dio che ha ispirato la Bibbia ha ugualmente ispirato il Corano

- *«Voi che avete ricevuto il Libro (la Bibbia) credete a ciò che Dio ha fatto discendere dal Cielo (il Corano) a conferma di ciò che è presso di voi (la Bibbia)...» (Corano 4 ; Le Donne, 50)*

Dio oggi desidera radunare i credenti tramite la scoperta dell'unità dell'ispirazione biblico-coranica. Dio è l'unico ispiratore. Il Corano conferma

- *«... Il Nostro Dio e il Vostro Dio sono Uno, e noi Gli siamo sottomessi.» (Corano 29, Ragno, 45)*



Basarsi su un libro luminoso

Evitare le interpretazioni personali, le controversie e le idee ereditate che dividono

- *«Fra gli uomini vi è chi disputa di Dio senza conoscenza; essi seguono tutti i demoni ribelli... Vi sono degli uomini che discutono di Dio senza conoscenza, senza essere guidati da un Libro Luminoso...»
(Corano 22; Il Pellegrinaggio, 3 e 8)*

Ritornare alla purezza del testo sacro e liberarsi delle interpretazioni tradizionali ristrette.
Nessuno ha il monopolio dell'interpretazione

- *«Verrà un tempo per gli uomini in cui non resterà del Corano che il suo disegno e dell'Islam che il suo nome. Questi si proclamano seguaci dell'Islam mentre sono i più lontani da esso.»*
- *(Nobili Discussioni del Profeta Maometto)*

Questo è ugualmente valido per il Cristianesimo



Il Corano è un testo arabo della Bibbia

Il Corano si presenta come un riassunto del messaggio biblico in «lingua araba chiara»

- *«Il Corano è una rivelazione del Signore dell'universo. Lo Spirito fedele l'ha fatto discendere sul tuo cuore (Maometto), affinché tu fossi uno degli Apostoli in lingua araba chiara. Certo esso (il Corano) si trova nei Libri (la Bibbia) sacri degli antichi (Ebrei e Cristiani).» (Corano 26; I Poeti, 192-196)*

Il Corano non differisce dunque dalla Bibbia, poiché ne è un'emanazione

- *«Noi ti rivelammo un Libro (il Corano) in lingua araba perchè tu avverta la madre delle città (La Mecca) e chi è attorno ad essa.» (Corano 42; Il Consiglio, 5)*
- *«Esso (il Corano) è la verità venuta dal tuo Signore perchè tu avverta un popolo al quale non giunse mai nessun profeta prima di te e perchè sia diretto sul retto cammino.» (Corano 32; L'Adorazione, 3)*

Maometto, come tutti i profeti, fu inviato come guida universale, al di là di ogni confessione religiosa odierna.

Discutere con il «migliore» degli argomenti

Il Corano comanda ai musulmani:

- *«Non disputate con la gente del Libro (la Bibbia) se non con il migliore (degli argomenti), a meno che essi non siano degli uomini ingiusti. Noi crediamo a ciò che ci è stato inviato (il Corano) e che è stato fatto scendere a voi (la Bibbia). Il nostro Dio e il vostro Dio è un Dio unico e noi a Lui siamo rassegnati (sottomessi).» (Corano 29; Il Ragno, 45)*

Il Musulmano deve credere alla Bibbia. Si deve sforzare, senza tregua, di scoprire il «migliore» degli argomenti per sostenere questa fede. Questa è la via retta (Corano 1; La Fatiha, 6).

Il Corano spinge gli stessi Arabi a conoscere la Bibbia:

- *«Tu non sapevi, prima, quel che fosse il Libro (la Bibbia) o la Fede. Noi ne abbiamo fatto una luce con cui guidiamo chi vogliamo fra i nostri servi.» (Corano 42; Il Consiglio, 52)*



Cogliere lo Spirito divino nel Corano

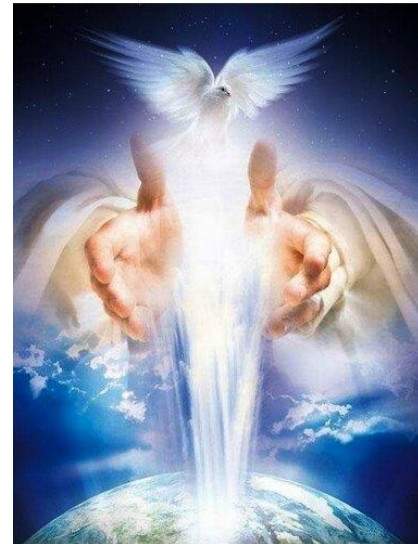
Nello spirito di ciò che fu detto alla gente della Bibbia, noi diciamo oggi alla gente del Corano:

- *«Voi non vi appoggiate su nulla di solido, finché non vi atterrete alla Torah e al Vangelo»* perchè senza di essi voi non afferrerete lo Spirito divino nel Corano.
(vedere il Corano 5; La Tavola 72)

In effetti, la pienezza dello Spirito coranico non può essere compresa senza ricorrere alla Bibbia che è la sua sorgente. Il Musulmano:

- *«È colui che si sottomette interamente a Dio (nella Bibbia e nel Corano) facendo il bene. Costui afferra l'Ansa solida.»* (Corano 31; Luqman, 22)

Noi crediamo che il Giudaismo della Torah, il Cristianesimo del Vangelo e l'Islam del Corano hanno una sola e stessa essenza.



La doppia ricompensa

Il Corano stesso si presenta come un'ispirazione riassuntiva della Bibbia

- *«Prima di te, noi abbiamo inviato degli Apostoli. Noi ti abbiamo raccontato la storia solo di alcuni di essi, e di altri di loro non narrammo a te alcuna cosa...» (Corano 40; Il Credente, 78)*

Quando ai tempi di Maometto, certi Musulmani domandavano a dei Cristiani di diventare musulmani, costoro rispondevano che essi erano mussulmani prima del Corano

- *«Coloro ai quali abbiamo dato il Libro (la Bibbia) prima di esso (prima del Corano), credono in quello. E quando gli viene letto, dicono: Noi ci crediamo! È la Verità del nostro Signore. Noi eravamo musulmani già prima che esso ci giungesse... Costoro riceveranno una doppia ricompensa...» (Corano 28; La Storia, 52-54)*

L'Islam nell'ottica del Corano, è solo un altro nome del cristianesimo. Questo è confermato nel Corano

- *«...Egli (Dio) non vi ha imposto nulla di gravoso nella Religione, la Religione del vostro padre Abramo. È lui (Abramo) che vi ha dato il nome di 'Musulmani' per il passato e in questo (nel Corano), affinché il Profeta sia testimone nei vostri confronti...» (Corano 22; Il Pellegrinaggio, 78)*



I principi di questo studio

Il ritorno al testo coranico stesso

- *«Vi sono degli uomini che discutono di Dio senza conoscenza, senza avere ricevuto nessuna direttiva, senza essere guidati da un Libro Luminoso.» (Corano 22; Il Pellegrinaggio, 8)*

La ricerca del senso spirituale del testo

- *«Vi sono alcuni che servono Dio, ma alla lettera... se gli tocca un male, cadono faccia a terra, perdendo questo mondo e l'altro. Ecco manifestamente i perdenti.» (Corano 22; Il Pellegrinaggio, 11)*

La pedagogia divina nell'Ispirazione

- Gli Arabi della penisola Araba non conoscevano la vita spirituale a causa della loro ingnoranza sulle verità divine rivelate. Dio agisce con saggezza per rivelarsi a loro progressivamente.

L'unità dell'ispirazione

- *«Credete in Dio, nel suo Apostolo (Maometto) e nel Libro che Dio ha fatto scendere (Il Corano) e alle Scritture che Egli ha fatto scendere precedentemente (la Torah e il Vangelo)...» (Corano 4; Le Donne, 136)*



I punti di controversia

1) La Trinità Divina, i tre aspetti del Solo e Unico Dio

- *«In principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era al principio presso Dio: Tutto è stato fatto per mezzo di Lui e senza di Lui niente è stato fatto... E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.» (Giovanni 1,1-14)*
- *«Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, fate dei discepoli, battezzandole nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.» (Matteo 28,19)*
- *«Io pregherò il Padre ed Egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre: lo Spirito di Verità (lo Spirito Santo)... Non vi lascerò orfani. Io ritornerò da voi.» (Giovanni 14,16-18)*
- *«Il Messia Gesù, figlio di Maria, è l'Apostolo di Dio e il Suo Verbo che Egli depose in Maria, e uno Spirito proveniente da Dio» (Corano 4; Le Donne, 171)*



Noi siamo con il Corano per rigettare il triteismo proclamato da delle sette ai tempi di Maometto.

I punti di controversia

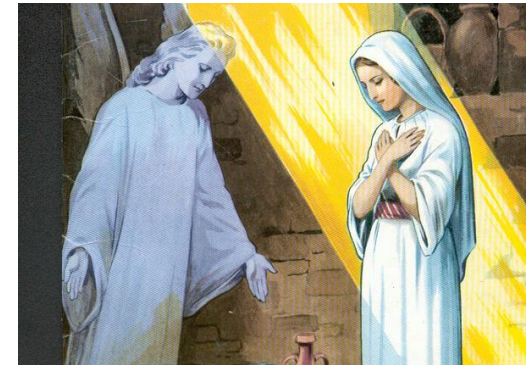
2) Il titolo di Figlio di Dio attribuito al Messia

Gesù non ha un padre umano. Il Corano e la Bibbia sono d'accordo. Nessun uomo ha conosciuto Maria. Gesù è stato concepito da un intervento divino.

- *«Maria disse all'Angelo: 'Come sarà possibile, io non conosco uomo'. L'Angelo le rispose: **'Lo Spirito Santo scenderà su di te e su di te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo e per questo Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio'.**» (Luca 1,34-35)*
- *«Maria disse all'Angelo: 'Come avrò io un figlio?' ... Egli rispose : 'Così deve essere; il tuo Signore ha detto : Questo è facile per me... poichè è cosa decretata.' Quindi Maria concepì il Bambino e si ritirò in una località lontana.» (Corano 19; Maria, 20-22)*

Gli dei mitologici della Mecca si sposavano e generavano dei figli. Il Corano viene a respingere questa mentalità :

- *«Dio è un Dio solo. È il Dio Eterno! Egli non ha figli e non è stato generato. Egli non ha eguali.» (Corano 4; Le Donne, 171)*

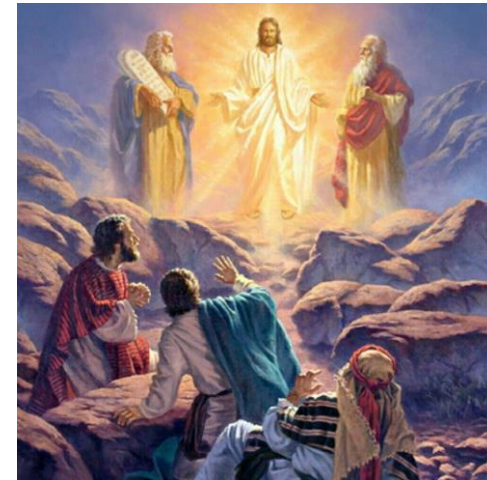


I punti di controversia

3) La divinità del Messia

- *Isaia, 7 secoli prima del Messia annunciato : «...Poichè un bambino ci è nato, un figlio ci è stato donato, Egli ha ricevuto il potere sulle sue spalle e lo si chiama per nome: Consigliere Meraviglioso, Dio Forte, Padre Eterno, Principe della Pace.» (Isaia 9,5)*
- *Gesù parla al Padre : «Io ti ho glorificato sulla terra... E ora, Padre, glorificami davanti a Te, con quella gloria che avevo presso di Te prima che il mondo fosse.» (Giovanni 17,4-5)*
- *Nel Corano:*
- *«Gli Angeli dissero a Maria: Dio ti annunzia il Suo Verbo; il suo nome è il Messia, Gesù figlio di Maria.» (Corano 3; Famiglia d'imran, 45)*
- *«Il Messia, Gesù Figlio di Maria, è l'Apostolo di Dio e la sua Parola depositata in Maria: e uno Spirito proveniente da Lui.» (Corano 4; Le Donne, 171)*

La Parola di Dio è Dio stesso, lo Spirito di Dio è anche Egli Dio, è la Trinità divina riferita all'Ispirazione evangelica.



I punti d'incontro

1) Maometto testimonia che Gesù è il Messia

- *«Oh Maria: Dio ti annuncia la buona novella di un Verbo proveniente da Lui: il Suo Nome è il Messia, Gesù Figlio di Maria...» (Corano 3; La Famiglia d'Imran, 45)*
- *«Chiunque crede che Gesù è il Messia, è nato da Dio.» (1 Giovanni 5,1)*

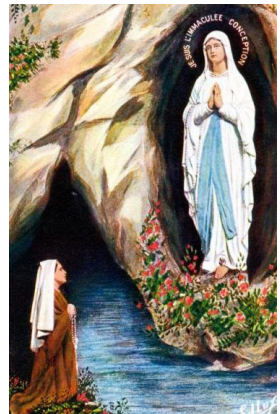
2) Il Corano conferma la Verginità di Maria

- *«E colei che è restata vergine... Insufflammo in essa del nostro Spirito. Noi abbiamo fatto di lei e di suo figlio un segno per i mondi.» (Corano 21; I Profeti, 91)*

3) Maometto rivela l'Immacolata Concezione di Maria

- *«Nessun uomo nasce senza che il diavolo lo tocchi fin dalla sua nascita ed egli grida a causa di questo tocco satanico (tara del peccato originale), ad eccezione di Maria e di suo Figlio.» (Nobili Discussioni)*

Queste parole, accettate da tutto il mondo musulmano, sono un riconoscimento dell'Immacolata Concezione di Maria.



1858, Lourdes

I punti d'incontro

4) La Tavola Celeste

Il Corano parla della Cena di Gesù

- *«Gesù figlio di Maria dice: Oh Dio nostro Signore, fai scendere su di noi dal Cielo una Tavola (imbandita). La quale sarà per noi una festa – per il primo come per l'ultimo di noi – e un segno da parte Tua: provvedici del necessario (nutrici), poiché Tu sei il migliore dei sostenitori. Dio dice: lo la faccio scendere su di voi.» (Corano 5; La Tavola, 112-115)*

Nel Vangelo

- *«Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e lo resusciterò l'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue è vera bevanda.» (Giovanni 6,54-55)*

Durante l'ultima Cena pasquale

- *«Prendete e mangiate: questo è il mio Corpo offerto per voi». Poi prese il calice e lo diede loro dicendo: Bevetene tutti, questo è il mio Sangue, il Sangue della Nuova Alleanza, versato per voi e per molti, per la remissione dei peccati.» (Matteo 26,26-29)*

Beati coloro che si nutrono di questo Pane divino che dona la Vita eterna.



I punti d'incontro

5) Lo Spirito

- *«Ti interrogheranno riguardo allo Spirito. Dì: lo Spirito viene per comando del mio Signore, però a voi non è stato dato (nel Corano) della scienza, se non poco.»*
(Corano 17; Il Viaggio Notturmo, 85)

Come per la «Tavola imbandita», il credente non può comprendere lo Spirito senza fare ricorso alla Bibbia

- *«Se dunque tu (Maometto) sarai in dubbio riguardo a ciò che abbiamo rivelato a te, interroga coloro che prima di te leggevano il Libro (Bibbia). Ora la Verità è venuta a te, da parte del tuo Signore, non essere quindi di quelli che dubitano.»* (Corano 10; Giona, 94)

Il Corano apparve dunque come un passaggio verso la Bibbia. In Essa i credenti trovano il chiarimento di ciò che è stato parzialmente rivelato nel Corano. Dio l'ha voluto così.

Lo Spirito: è Dio stesso che è stato mandato ai profeti e si è incarnato nel seno della Vergine Maria.



Conclusione

Il Corano e la Bibbia non sono il monopolio di nessuno. Il Corano è un'ispirazione divina indirizzata a tutti coloro che amano la Vita spirituale e aspirano a sublimare i loro pensieri per sedersi presso il Creatore, in sua compagnia e vivere eternamente del suo Soffio e del suo Spirito vivificante.

Noi crediamo in Dio, in Abramo, in Gesù, il Messia di Dio e in Maometto, il Profeta di Dio.

Noi siamo dei credenti indipendenti. Noi non siamo giudei, né cristiani, né musulmani. E comunque noi siamo allo stesso tempo giudei, cristiani e musulmani. Perché noi crediamo che non ci sono che due comunità: la comunità dei credenti benedetti e la comunità dei fanatici esclusi, appartenenti a tutti i popoli, nazioni e religioni.



Per più informazioni
www.pierre2.net
«Sguardo di Fede sul Corano»
